

IN CITTÀ La politica in mano ai ragazzi: sostenibilità e miglioramenti degli spazi scolastici al centro delle proposte

Giovedì si è insediato il nuovo Consiglio Comunale dei ragazzi

ELENA MOUSSANET

Devo dire che ho rivisitato un po' la giornata di otto anni fa, era stata una mia idea la creazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e riproporlo oggi per me è stata veramente una gioia. Ho trovato dei ragazzi meravigliosi, che hanno una proprietà di linguaggio e nell'esprimere le loro proposte che è impressionante per l'età che hanno» questo il commento della Presidente del Consiglio Comunale di San Mauro Torinese, **Maria Vallino**, in occasione della prima seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), tenutasi durante la mattinata di giovedì 7 aprile al Cinema Teatro Gobetti di San Mauro.

Il CCR è stato eletto il 15 marzo e, in occasione della sua prima seduta, il Cinema Gobetti si è riempito.

Seduti sulle poltrone rosse della sala, gli alunni e professori di otto classi delle scuole primarie e secondarie li primo grado di San Mauro sono stati intenti ad ascoltare e supportare i loro candidati. Come dettato dallo Statuto comunale (art. 53), il Consiglio è composto da 17 membri, consiglieri, provenienti dai vari istituti; il fine, quello di creare un luogo dove i giovani possano riunire, esprimere le loro opinioni e proporre progetti per migliorare la città in cui vivono, insegnando allo stesso tempo ai ragazzi la rap-



IN FOTO Il gruppo del Consiglio Comunale dei Ragazzi

presentanza democratica e il funzionamento amministrativo del Comune.

Giulia Guazzora, sindaca di San Mauro, ha aperto l'incontro confermando l'elezione dei 17 piccoli consiglieri, in seguito si sono tenute le votazioni segrete per decretare le figure di Sindaco e Vice-Sindaco. Lo spoglio ha visto un iniziale testa a testa tra **Anna Brusolo**, una dei candidati, che ha spiegato di essersi messa in gioco «anche perché in questi anni è stata votata solamente una ragazza», a conferma del

fatto che determinati temi siano percepibili anche tra i più piccoli, e **Mattia Figus** che, con 8 voti su 17 (a fronte dei 6 e 3 degli altri candidati), è stato eletto Sindaco del CCR. A ricoprire il ruolo di vice-Sindaco, invece, sarà **Riccardo Bongiovanni**.

I due alunni, provenienti dagli istituti Carlo Alberto Dalla Chiesa e Silvio Pellico, nel pieno dei nuovi ruoli ricoperti hanno poi indetto la formazione di due Commissioni, Territorio e Cultura, con i

Marigo e Anna Brusolo. La parola è stata poi data ai consiglieri, giovani certo, ma con grandi proposte.

La sostenibilità è stata al centro delle richieste: mettere cestini e bidoni dell'immondizia per la raccolta differenziata nelle scuole, inserire dei pannelli solari sopra questi edifici per far sì che l'energia utilizzata all'interno sia pulita, creare dei mercatini di libri scolastici usati per una questione di economia circolare. Ancora, riparare alcuni bagni



IN FOTO da sinistra: Maria Vallino, Presidente del Consiglio, Mattia Figus, Sindaco del CCR, Riccardo Bongiovanni, Vice Sindaco CCR, Giulia Guazzora, Sindaca

dell'orto, la messa in sicurezza dei giochi e fare dei murales di benvenuto per gli alunni delle scuole materne.

«Ho l'impressione che riusciremo a fare un buon lavoro - spiega Vallino - abbiamo a disposizione 2 mesi e mezzo prima della pausa estiva. Il tempo non è tantissimo, ma cercheremo di condensare al massimo tutte le proposte dei bambini al fine di realizzarle il più velocemente possibile».

Tra gli applausi, la sindaca **Giulia Guazzora** ha poi consegnato a **Mattia Figus** la fascia tricolore. In previsione della prossima seduta del Consiglio, probabilmente a inizio maggio, la Sindaca ha affermato: «È stata una giornata emozionante, voglio fare uno speciale augurio di buon lavoro ai ragazzi, con l'impegno da parte dell'amministrazione di recepire le loro istanze. Abbiamo bisogno dell'entusiasmo dei giovani per rendere la no-



Inquadra il QR Code con la fotocamera del tuo smartphone per vedere il video!



YouTube

grazie - conclude - va agli istituti e ai gestori del teatro che hanno messo a disposizione gli spazi; confidiamo nel fatto che i ragazzi si appassionino alla cosa pubblica e di poter fare insieme questo percorso civile e democratico così come deve